

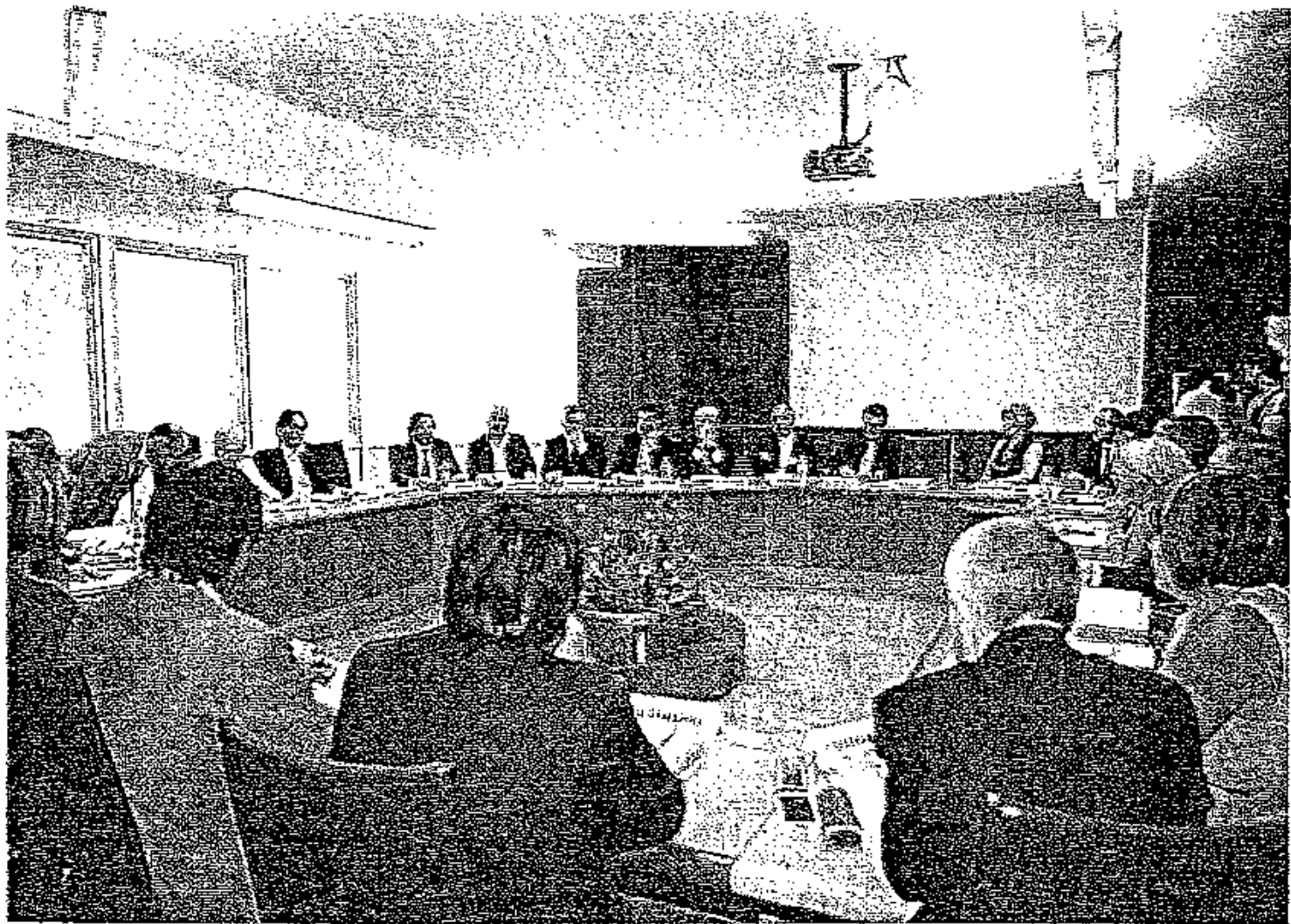
Ente camerale, rieletto Zottola

► Riconfermato con due voti contrari quelli di Unindustria

L'ASSEMBLEA

Vincenzo Zottola riconfermato alla guida della Camera di Commercio di Latina, quasi all'unanimità, con due voti contrari, di Unindustria Latina, su 26 votanti. È stato il giorno di Zottola, ieri, in viale Umberto I, in cui il nuovo Consiglio camerale ha trovato unità. Le indiscrezioni parlano di una rinnovata vita di Camera, determinata dal confronto quotidiano tra associazioni cui ha portato la formazione di Rete imprese Italia, ma la posizione di Unindustria ha comunque lasciato i presenti di stucco, in quanto era attesa un'astensione, e non un voto contrario, anche a fronte di assenti candidature alternative: ma Pierpaolo Pontecorvo, motivando il no, è stato chiaro: «Nella passata legislatura alcuni settori non sono stati considerati adeguatamente, come il manifatturiero e il chimico farmaceutico. Unindustria resta però disponibile al confronto».

La seduta del Consiglio camerale che ha confermato Zottola anche per il prossimo quinquennio 2014-2019, era stata aperta dalla sua candidatura, formalizzata da Giuseppe Fiacco, secondo cui «è stato valutato il lavoro svolto da Zottola in nome del territorio. Proporre la sua candidatura mi affranca anche dal passato e da momenti che non avrei voluto vivere». Lungo il discorso programmatico di Zottola, che parla per 38 minuti, affrontando temi come la crisi economica, il tessuto economico e produttivo locale, il ruolo delle Camere nella ri-



La riunione del Consiglio in Camera di commercio (Foto NANDO GINETTI)

forma. «L'attuale momento economico ci impone - ha esordito - un grande senso di responsabilità e la consapevolezza che nessun comparto produttivo possa da solo superare la crisi. La Camera deve essere punto di riferimento e di coordinamento tra tutti gli enti istituzionali per sviluppare progettualità regionali e

**IL DISCORSO
PROGRAMMATICO:
«VISTO IL MOMENTO
NESSUN COMPARTO
PUÒ SUPERARE
DA SOLO LA CRISI»**

nazionali. Il recepimento e la gestione dei fondi europei richiedono una capacità di integrazione ancora più importante che in passato, rafforzando un processo di dialogo con Regione, Comuni e tutte le realtà istituzionali». Vasto spazio è stato poi dedicato ai 16 punti programmatici, tra cui l'accesso e il sostegno al credito; le iniziative per nuovi distretti e sistemi produttivi, nonché il sostegno a quelli esistenti; il marketing territoriale; lo sviluppo delle filiere agricole e agroindustriale e la valorizzazione del turismo e dell'economia del mare; l'internazionalizzazione; semplificazione amministrativa e valorizzazione delle professioni. Ampio capitolo poi per le

infrastrutture: dalla Roma-Latina alla bretella Cisterna-Valmontone, dal completamento del terzo lotto della 156, dall'internazionalizzazione del Porto di Gaeta, fino all'aeroporto di Latina, «infrastruttura essenziale per il decollo di Latina: questa è una battaglia che dobbiamo continuare». Tempi brevi, infine si annunciano per la formazione della giunta camerale, con la convocazione che dovrebbe partire entro domani. Poche le sorprese, per la composizione: secondo le indiscrezioni, sarà confermata l'osatura delle associazioni di categoria che formano Rete imprese Italia.

Andrea Apruzzese